



MIR-MN
Piemonte e Valle d'Aosta



campi estivi 2014

vivere
la nonviolenza

una settimana per conoscerci,
lavorare, crescere e divertirci

Il **MIR e il MN del Piemonte e della Valle d'Aosta**, in collaborazione con il **Centro Studi Sereno Regis**, altri gruppi e comunità, organizzano ogni anno dei campi estivi. L'obiettivo è quello di vivere la nonviolenza. Lo svolgimento di questi campi è formato da molti elementi: **la vita comunitaria, il lavoro manuale, l'autogestione, la formazione, la festa, il rapporto con il territorio, lo studio, la spiritualità**. Ma il più importante è appunto vivere. Non solo studiare, approfondire, valutare. Ma sperimentare, nella concretezza della nostra vita e dei rapporti con gli altri, così come Gandhi definiva la sua vita: una serie di **esperimenti con la verità**.

I campi, che sono occasione di condivisione e di formazione, hanno l'intento di stimolare la curiosità per la nonviolenza e sono rivolti a coloro che hanno già maturato un primo orientamento in tal senso e intendono confrontarsi con altri. Ai partecipanti si chiede **la disponibilità a servire, il desiderio di imparare e la volontà di vivere la semplicità volontaria**.

I campi estivi sono un'opportunità per **vivere in maniera comunitaria**, condividendo il proprio tempo con altri, confrontandosi con persone diverse, lavorando a fianco a loro e quindi ampliando la propria mappa mentale.

Largo spazio viene riservato al **lavoro manuale**. Nella nostra società i lavori considerati più importanti sono quelli che coinvolgono l'intelletto e che comportano non l'uso di strumenti ma l'utilizzazione di simboli, come ad esempio le icone del computer. Noi invece vogliamo valorizzare il lavoro fatto con le proprie mani e svolto insieme ad altri, che è anche un modo per portare un aiuto concreto alle realtà che ci ospitano. Inoltre è bello lasciare alla comunità residente un segno tangibile del proprio lavoro; ad esempio, se un campo costruisce un ponte su un ruscello, a coloro che vivono in quel territorio rimarrà quella struttura.

I campi sono autogestiti nelle loro esigenze primarie, pulizia e cucina, occorre quindi essere disponibili a offrire il proprio lavoro per preparare i cibi, lavare i piatti, preparare e spazzare la tavola, pulire i bagni e le camere.

I campi sono preferibilmente organizzati presso **comunità** che vivono stabilmente nelle case che mettono a disposizione, così che i partecipanti abbiano occasione di confrontarsi con **stili di vita diversi**. Il campo offre anche l'occasione per approfondire determinate tematiche; un formatore esperto sull'argomento aiuta le riflessioni e i confronti fra i partecipanti. Durante la settimana un momento è dedicato a presentare i due movimenti che organizzano i campi e le riviste **"Azione Nonviolenta"** e **"Qualevita"** che essi pubblicano. Una giornata è dedicata a una **gita**, per prendere conoscenza del territorio che ci ospita. Infine una dimensione importantissima è quella della **festa**, che si realizza ogni volta che ci si ritrova insieme, per mangiare insieme, alla sera per condividere chiacchiere e pensieri e, in maniera più strutturata, il sabato sera per la festa di fine campo.

I campi iniziano con la cena della domenica e terminano dopo la colazione della domenica successiva.

Durante ogni giornata è previsto un momento di **vita interiore**, che verrà definito con i partecipanti e che potrà assumere varie forme: letture, silenzio, riflessioni. Non è legato a nessuna confessione in particolare e neppure alla religione in generale, in quanto tutte le persone possono vivere, in piena libertà, una propria dimensione spirituale. Quindi si tratta di uno spazio vissuto dai partecipanti in assoluta libertà.

L'impostazione dei campi è quello della **sobrietà**. In tale linea si situa la scelta dell'alimentazione **vegetariana**.

L'età minima per partecipare ai campi è di diciotto anni. Alcuni campi però possono essere aperti alla partecipazione di famiglie e altri riservati ai giovani.

Alcune indicazioni, se decidi di partecipare

1) Mettiti in contatto con chi coordina il campo che hai prescelto per essere certo che vi siano ancora posti disponibili e per chiedere eventuali spiegazioni o chiarimenti.

2) Invia una quota di iscrizione di 35 euro, comprensivi della quota assicurativa, utilizzando il ccp n° 20192100 intestato a: Movimento Nonviolento, via Venaria 85/8, 10148 Torino, o bonifico sullo stesso conto (IBAN: IT53 V076 0101 0000 0002 0192 100) specificando sul bollettino o sul bonifico "Iscrizione al campo estivo di ...". Se desideri partecipare a più di un campo, dovrai versare 28 euro per ogni altro campo. La fotocopia del bollettino di versamento o del bonifico, è da inviare al coordinatore insieme a una lettera con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, posta elettronica, telefono, età e qualche riga di presentazione). Ricevuta la tua iscrizione con il versamento, il coordinatore ti invierà le informazioni utili per partecipare al campo.

3) Durante il campo ti sarà chiesta una quota di 85 euro per il vitto, l'alloggio e il rimborso spese per i relatori che interverranno. Poiché la quota indicata non deve essere motivo di esclusione per nessuno, chi avesse difficoltà economiche di qualunque tipo è pregato di parlarne con i coordinatori al momento dell'iscrizione.

Per ulteriori informazioni rivolgiti al coordinatore – che non è un esperto o una esperta, ma una persona come te in ricerca sulla via della nonviolenza. Le iscrizioni saranno chiuse quindici giorni prima dell'inizio di ogni campo.

Gruppo di servizio regionale Campi Estivi

Movimento Internazionale della Riconciliazione-Movimento Nonviolento

Centro Studi Sereno Regis - Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino

Tel. 011532824 - 011549005 - Fax 0115158000

mir-mn@serenoregis.org - <http://serenoregis.org/mir-mn/>

CHI SIAMO

Il Movimento Internazionale della Riconciliazione è un movimento a base spirituale composto da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica, nel rispetto della fede dei suoi membri. I membri del MIR si impegnano a:

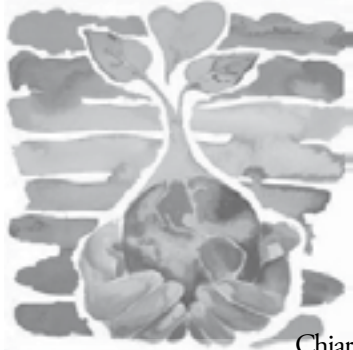
- praticare la riconciliazione nella vita personale e sociale;
- praticare la solidarietà nella vita personale e sociale;
- liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono;
- rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

www.miritalia.org

Il Movimento Nonviolento è attivo dal 1961 in Italia:

- nell'opporci integralmente alla guerra;
- nel lottare contro lo sfruttamento economico, le ingiustizie sociali, l'oppressione politica, ogni forma di autoritarismo, le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza geografica, al sesso e alla religione;
- nel favorire lo sviluppo della vita associata nel rispetto di ogni singola cultura e la creazione di organismi di democrazia dal basso per la diretta e responsabile gestione da parte di tutti del potere, inteso come servizio comunitario;
- nella salvaguardia dei valori della cultura e dell'ambiente naturale, che sono patrimonio prezioso per il presente e per il futuro e la cui contaminazione e distruzione sono un'altra delle forme di violenza contro l'uomo.

www.nonviolenti.org



Una vacanza da raccontare per custodi della terra

CAMPO FAMIGLIE

Periodo: 27 Luglio - 3 Agosto

Luogo: Ca' Rissulina, Vigna di Pesio (CN)

Partecipanti: 15 più alcune tende

Coordinamento:

Chiara Lazzzerini 331 1073968 leonessa83lazzzerini@gmail.com

Mira Mondo 333 4387881 miramo@alice.it

Vacanza vuol dire trovarci insieme meravigliati a fare un po' di vuoto per ascoltare le cose che stanno dentro di noi e dentro l'ambiente (naturale e umano), vuol dire fare cose semplici, vuol dire non aspettare che passi il temporale, ma danzare nella pioggia, vuol dire prendersi il tempo per fare il pane, la pizza, coltivare l'orto, fare amicizie, sentire gli alberi crescere, scoprire il miracolo della vita, camminare scalzi, dormire nel fieno, guardare e ascoltare l'acqua che scorre e canta, farsi portare sulle nuvole, seguir le farfalle, intagliare un bastone, pasticciare l'argilla, costruire giocattoli e cestini, aspettare (succederà di nuovo?) che l'energia solare cuocia il cibo...

Trovare spazi per condividere una lettura, raccontare storie e ragionare assieme sulle piccoli grandi cose della nostra vita, insieme ai nostri figli, nipoti e giovani del villaggio.

Questo capita a Rissulina, che nel 1700 era una povera casupola contadina di mezza montagna alle dipendenze della Certosa di Pesio (1173), poi venduta dalla Repubblica Cisalpina ai bisnonni di Donato, ampliata e resa abitabile nel 1865.

Attualmente la casa (a quasi 800 m di altitudine s.l.m.) con i suoi boschi, prati, ruscelli e sorgenti, seccatoio delle castagne, forno, è un museo diffuso con annessa una piccola foresteria che può ospitare in autonomia gruppi, famiglie e scuole, con l'unico impegno di trasformarsi anche loro in "custodi della Terra".

Vorremmo che tale vacanza non solo possa rimanere impressa nei nostri ricordi, ma diventi anche l'occasione per raccontare del museo e di questo luogo meraviglioso custodito da Donato, a chi ancora non lo conosce, tramite foto, video e scritti -da inserire nel sito in costruzione- che raccontino un po' di Ca' Rissulina.

Letture consigliate:

Jean Giono "L'uomo che piantava alberi"

Pace, solidarietà, cooperazione

(in collegamento con iniziativa Beati Costruttori sul nucleare)

Le gru di Sadako

Periodo: 3-10 Agosto

Luogo: Padova

Partecipanti: 15

Coordinamento: Adriano Arlenghi 0384 92896

340 0667971 a.arlenghi@alice.it - facebook adriano arlenghi



Le città future, noi pensiamo, non saranno quelle invisibili di Italo Calvino, né quelle visionarie di Fritz Lang, ma quelle attuali abitate in modo creativo ma soprattutto partecipato e solidale. Il campo che proponiamo vuole raccontare una grande città del nord, e di essa ne vuole testimoniare le esperienze più valide, quelle capaci di generare senso e significato. La città è Padova, una città creatrice di bellezza.

E dunque vogliamo raccontar la Padova del Commercio equo con la sua utopia di scambi economici giusti, la Padova della finanza etica con il tentativo di portare valori in un mondo, quello della finanza, spesso oggetto di speculazione. La Padova del pacifismo ed in particolare ci riferiamo ad una associazione nazionale che qui è nata: i Beati costruttori di pace. Essi hanno nel 92/93 realizzato importanti iniziative di opposizione pacifica intervenendo nella barbarie della guerra della ex Jugoslavia. E ancora Padova, la prima città che ha creato in Italia una fiera della solidarietà, dell'inclusione, del dialogo interculturale. Infine la Padova della spiritualità, della salvaguardia del creato.

Durante la settimana avremo relatori d'eccezione. Albino Bizzotto responsabile dei Beati e con lui ci uniremo ad una iniziativa contro il "fungo atomico" che proprio in quei giorni si dipanerà sulle strade venete, un esponente del Mir nazionale e un rappresentante del consiglio di amministrazione di Banca Etica.

Saremo ospiti di una struttura parrocchiale con uso cucina alla periferia di Padova.

Tutte le notizie del campo, in progress si trovano sulla pagina di Facebook Campo Mir 2014 Padova

Il MIR italiano nasce nel 1962 a Bergamo. In prima linea nelle campagne di obiezione di coscienza, contro il nucleare civile, per uno stile di vita nonviolento, continua nella sua attività di riconciliazione e nonviolenza

La Valsusa e il rifiuto della violenza



Periodo: 10-17 Agosto

Luogo: Sant'Ambrogio di Torino, fraz. Mortera
c/o Associazione "Principi Pellegrini: diVangAzioni"

Partecipanti: 9 più alcune tende

Coordinamento: Luciano Bertoldi 039 9907220 349 0531346
Eugenio Cantore 011/939183 eugeniocantore@libero.it

Da oltre venti anni gli abitanti della Valsusa vivono una situazione conflittuale a causa della prevista costruzione di una seconda linea ferroviaria (TAV). Negli ultimi tempi diversi elementi hanno contribuito ad inasprire ulteriormente il conflitto.

Quali risposte sono possibili? Qual è il potere dei cittadini dissenzienti? Come superare il senso di impotenza? Il campo propone di guardare alla nonviolenza come modello di analisi e come strumento di gestione dei conflitti. Nanni Salio ci presenterà il pensiero di Johan Galtung e di Gene Sharp sulla trasformazione nonviolenta dei conflitti e sulle forme di lotta nonviolenta. Angela Dogliotti Marasso interverrà sulle relazioni interpersonali nelle situazioni di conflitto. Elena Camino tratterà delle situazioni complesse e controverse in cui le decisioni implicano l'assunzione di rischi.

Il campo si svolgerà all'imbocco della Valsusa a circa 700 m s.l.m. presso la cascina Pogolotti della frazione Mortera nel comune di S. Ambrogio, sull'antica via dei Principi che porta alla Sacra di S. Michele (monastero millenario e attuale monumento simbolo della regione Piemonte). Qui ci accoglieranno Margherita e Carlo che abitano questa spartana cascina, isolata nel bosco, come luogo idoneo alla loro scelta di vita basata sulla sobrietà, frugalità e libertà. Hanno recentemente dato vita all'Ape Llegrina, un'azienda agricola agroecologica, che cerca, cioè, di completare i cicli della fertilità al proprio interno. Essi "presidiano" una parte della montagna molto suggestiva ma anche difficile da abitare e coltivare.

Le attività principali sono l'apicoltura, la coltivazione di ortaggi, la produzione di uova, la gestione dei boschi circostanti e la manutenzione del Cammino BioDiverso (attraverso l'associazione "Principi Pellegrini: diVangAzioni", www.divangazioni.org che fa parte della rete di "Etinomia" www.etinomia.org). Condivideremo con loro i lavori manuali.

Letture consigliate:

Bruno Milone, Tolstoj e il rifiuto della violenza, Servitium, Sotto il Monte (BG) 2010, 15 €
AA.VV. Discordie in gioco. Come affrontare i conflitti ambientali, La Meridiana, Molfetta 2008
Elena Camino e Angela Dogliotti Marasso, Il conflitto: rischio e opportunità, Edizioni Qualevita, Torre dei Nolfi (AQ) 2004, 12€
Johan Galtung, Pace con mezzi pacifici, Esperia 2000
G.Sharp, Politica dell'azione nonviolenta Vol 3, EGA, Torino 1997

Dalla consapevolezza allo stile di vita alla condivisione

Periodo: dal 10 al 17 agosto

Luogo: Monastero di Lanzo (TO), Frazione Chiaves,
Passo della Croce, c/o Interdependence

Partecipanti: 8 più alcune tende

Coordinamento: Sergio Solinas 02 40091050 339 6282051

Formatori: Cristiana Cattaneo e Claudio Giuseppe Torrero



La consapevolezza del predominio di una civiltà sbagliata, sotto l'aspetto sociale, morale e spirituale, da varie generazioni induce a sperimentare forme di vita alternative. Ciò che le accomuna è la ricerca, attraverso la semplificazione dei bisogni, di un'essenzialità che aderisca al senso della vita stessa.

Per quanto travagliati siano stati quei percorsi, per lo più compiuti da piccole minoranze, il loro valore merita oggi di venire riconsiderato. La civiltà della tecnica, dell'utilitarismo e del predominio dell'aver ha dispiegato infatti tutta la sua potenza, mostrando però di essere minata dai suoi stessi cattivi principi. Urge ricostruire il tessuto comunitario, riscoprendo il senso dell'essere e le comuni radici spirituali.

Il campo è aperto a ogni persona interessata a riflettere, meditare, decidere.

Sede del campo sarà la casa del Passo della Croce, a 1200 metri d'altitudine al centro delle valli di Lanzo, dove da più di vent'anni vivono Cristiana Cattaneo e Claudio Giuseppe Torrero, avendovi trovato un luogo adatto per crescere i loro figli e intraprendere essi stessi un cammino di autenticità. Un cammino poi confluito, sulla base di alcuni importanti incontri, nell'associazione interreligiosa Interdependence (www.interdependence.eu).

Il campo consisterà in un'esperienza di vita comunitaria, con la mattina impegnata in lavori manuali (legna, lavori nell'orto, piccola manutenzione) e il pomeriggio in una riflessione meditata sul tema proposto, attraverso la lettura e il commento di vari autori, tra cui Gandhi, Lanza del Vasto, Simone Weil, Vandana Shiva, Illich, Fromm, Schumacher, Thoreau, Tolstoj, Panikkar. Una giornata (venerdì 15) sarà dedicata a un'escursione al santuario di Marsaglia, in occasione della festa dell'Assunzione di Maria. Sabato 16 avrà luogo la festa finale. Per i pernottamenti si richiede di essere dotati di sacco a pelo o lenzuola.

Per questo, come per gli altri campi del MIR e del Movimento Nonviolento, sono importanti: la vita comunitaria, il lavoro manuale, l'autogestione, la festa, il rapporto con la natura, lo studio, la spiritualità. Ai partecipanti si chiede la disponibilità a servire, il desiderio di imparare e la volontà di vivere la semplicità volontaria.

Parole per intraprendere il cammino della nonviolenza

Minicampo 1 - Tema: Bellezza

Periodo: dal 10 al 13 agosto

Luogo: Comunità del Castello, Albiano d'Ivrea (TO)

Partecipanti: 15

Coordinamento: Eva Racca 340 7373515 evaracca@gmail.com

Formatori: Gianni D'Elia e Salvatore Catalano

“Bellezza” sarà la parola su cui ruoterà la nostra ricerca in questi giorni. Si cercherà di riflettere sulla parola e i suoi significati, sulla sua dimensione valoriale; se e come la bellezza - e anche il suo opposto - ha influito sulla nostra formazione personale; come la bellezza può essere un concetto orientatore per l'azione educativa e sociale - anche nei contesti più duri, difficili o degradati -; sulla sua influenza nel nostro presente e come può rappresentare una risorsa per il nostro futuro...

Lo spazio di ricerca-formazione sarà sempre in equilibrio tra il livello personale e di gruppo, tra il livello cognitivo, emotivo e corporeo e sarà supportato da immagini, letture, esercitazioni narrative e autobiografiche.

Consigli per la lettura:

Autori vari, (2003), Dieci parole della nonviolenza, Quaderni di “Azione Nonviolenta” n.17

Natoli S, (2004), Parole della filosofia o dell'arte di meditare, Milano, Feltrinelli

Geda F (2011), La bellezza nonostante, Transeuropa

Zambiano M. (2004), Chiari del bosco, Milano, Bruno Mondadori

Danilo Dolci, Palpitare di nessi, Ed. Armando

Minicampo 2 - Tema: Giustizia

Periodo: dal 14 al 17 agosto

Luogo: Comunità del Castello, Albiano d'Ivrea (TO)

Partecipanti: 15

Coordinatrice: Eliana Martoglio 011 9077972 - 338 5077357

Formatori: Paolo Candelari ed Eva Racca

Cercheremo di affrontare il tema della “Giustizia”, Questo concetto può avere molte declinazioni: solitamente essa viene rappresentata sin dall'antichità dalla dea imperturbabile con la bilancia: è fatta di legge, regole, compensazioni, punizioni. Noi però vogliamo soffermarci sulla giustizia sociale, quella che dovrebbe esistere tra i popoli e tra gruppi sociali; e vogliamo soffermarci sul suo contrario, spesso più reale:

l'ingiustizia: quella di fronte a cui l'uomo si indigna, che ha spinto molti a cercare di porvi rimedio con la nonviolenza. Cosa vuol dire giustizia oggi? E' una parola “fuori moda”? Come possiamo realizzarla? O aiutarci a realizzarla? Le nostre scelte individuali, il nostro stile di vita, la nostra attività sociale e politica, la nostra appartenenza a movimenti dipende in fondo dal nostro senso della giustizia e dalla nostra capacità di indignarci di fronte alla sua negazione. Approfondiremo questi temi e cercheremo poi di rappresentarli in forma “teatrale”.

Consigli per la lettura:

Jerome Bruner, “La ricerca del significato”, Bollati Boringhieri

Duccio Demetrio, L'educazione interiore, Ed. La Nuova Italia

Gregory Bateson, Verso un'ecologia della mente, Ed. Adelphi

Stephane Hessel, Impegnatevi, ed. Salani

Stephane Hesse, Indignatevi, ed. Add editore



L'idea di un percorso di ricerca e formazione intorno a parole vitali nasce da un documento del Movimento Nonviolento del 2002 che ne indicava dieci.

Si tratta di entrare nelle stanze dell'immaginario attraverso parole che muovono il pensiero e l'azione, parole di cura di sé e degli altri; parole da sottrarre agli equivoci, alla confusione, al rumore, alle chiacchiere...

Parole per resistere alla paura e alla violenza; parole che ci aiutino a riprendere i significati e ad ampliarli, a mettere in relazione gli opposti perché *“le parole non periscono, piuttosto migrano. [Sono] parole migranti, ma cariche di tutta la loro storia e perciò esplosive, riserva illimitata di significati: antiche per concetti nuovi, nuove per riproporre temi antichi, parole, infine, per tenere la rotta, zattere per transitare.”* (S.Natoli)

In uno spazio relazionale circolare e aperto, attraverso pratiche narrative e autobiografiche si esplorerà l'esperienza personale e collettiva in un itinerario, non solo teorico, alla ricerca di un modo di stare in questo mondo con responsabilità.

La Comunità del Castello è presente presso il Castello vescovile di Albiano dall'estate del 1989. Famiglie e singoli condividono, in spirito di fraternità, un'esperienza di vita comune. I suoi componenti appartengono ad una Comunità CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato) nata nel 1961 a Torino.

Per informazioni: cisvto.org e cisvfraternità.it

ISCRIZIONE:

Per chi partecipa a un solo minicampo: 35 euro di iscrizione comprensivi di assicurazione + 45 euro di cassa comune da versare in loco.

Per chi si iscrive all'intera settimana (ovvero ai due campi brevi): come per i campi “normali”, 1 sola quota di iscrizione (35 euro) + 85 euro di cassa comune.

Ascoltare la sinfonia della natura e viverla con corpo, mente, emozioni



Periodo: dal 10 al 17 agosto

Luogo: S. Briccio di Lavagno (Verona)

Partecipanti: 3 più eventuali altri che possono aggiungersi durante il giorno

Coordinamento: Mariarosa Filippone 320 0204693
mariarosa.filippone@cheapnet.it

Formatrice: Giancarla Ceppi

Durante il campo affronteremo il tema della filosofia olistica e del rapporto tra scienza e spiritualità con il metodo maieutico e dialettico, tramite lettura di brani scelti e proiezione di dvd. A guidare la riflessione sarà Giancarla Ceppi, laureata in filosofia e pedagogia, approdata alla cosiddetta "filosofia olistica", dopo un lungo cammino attraverso i luoghi fisici e filosofici dell'oriente. In seguito alla lettura di "Fisica e filosofia" di W. Eisemberg e di "Il tao della fisica" di Fijot Capra, pubblicato nel lontano 1976 ha approfondito l'interesse per la fisica quantistica che per la prima volta nella storia fornisce un supporto per una concezione spirituale del mondo al di là e oltre la concezione materialistica della fisica classica.

Immersi nel verde delle dolci colline veronesi, ne ascolteremo le voci, le armonie, i silenzi.

Ascolteremo anche voci del presente e ci faremo accompagnare dalle testimonianze di un passato molto lontano, quando l'ordine simbolico della vita era pensato dalla "Madre".

Visiteremo anche alcuni di questi luoghi, dove ne affiorano le tracce.

Al mattino cureremo l'orticello e lavoreremo al ripristino di una vecchia cantina, dove si custodiva l'ottimo "Recioto", vino tipico della nostra zona.

IMPORTANTE APPUNTAMENTO DEL MIR-MN:

COSTANZA (Germania): 1-2-3 Agosto 2014
Centenario della fondazione del MIR. Eventi, festa e altro.
Info: www.miritalia.org - www.ifor.org

Abbonamento a "Qualevita"
con lo sconto del 50% per chi partecipa ai campi:
un bel modo per restare "collegati"!

La nonviolenza è il varco attuale della storia (Aldo Capitini)

Migliori relazioni, migliorano la società



Periodo: 17-24 agosto

Località: Monastero S. Biagio c/o Mondovì (CN)

Partecipanti: 10

Coordinatrice: Silvana Sacchi 340 3287549 silvana.sacchi@gmail.com

Formatore: Domenico Matarozzo

In una società che riconosce le differenze (di genere, di ceto, di religione...) solo in una logica gerarchica, provocando disagi nelle relazioni con diverse ricadute sociali, proveremo a mettere insieme uno sguardo che valorizzi le differenze e un approccio di ricerca con diverse tecniche per migliorare le nostre relazioni.

Una buona relazione nasce da una sana autonomia (capacità di adattarsi al qui ed ora e di farsi carico dei propri bisogni) e da un approccio creativo alla vita.

La creatività ci aiuta a separarci dalle sicurezze, permettendoci di ricreare nuove realtà: in questo cambiamento, possiamo incontrare delle resistenze sia nel corpo, con le sue rigidità, sia nella mente, con certezze, paure o dubbi e al tempo stesso accedere a zone più profonde di noi.

Una visione più ampia e complessa di noi stessi e degli altri, ci può aiutare ad avere una migliore comprensione delle relazioni: la libertà di essere ricchi di personaggi, ci aiuta a scegliere consapevolmente e a non reagire istintivamente con uno schema automatico. Per far questo, è importante conoscere i linguaggi dei nostri corpi (fisico, emozionale e mentale), favorirne l'espressione e migliorare la comunicazione.

Esploreremo l'ascolto, la fiducia, il contatto, gli spazi dentro e fuori di noi usando la musica, il movimento espressivo, le tecniche teatrali e la condivisione.

Saremo ospiti a San Biagio, un antico complesso monastico (www.monasterosanbiagio.com) sulle colline monregalesi, circondato da frutteti e orto. Il monastero, che quest'anno festeggia 1000 anni dalla fondazione, è ancora oggi un centro di spiritualità molto vivo, impegnato sul fronte del dialogo ecumenico ed interreligioso. Infatti la piccola comunità delle sorelle residenti, col supporto di molti amici che hanno fondato l'associazione "Madonna della Fiducia", secondo la regola monastica benedettina, oltre a gestire la Liturgia delle Ore tre volte al giorno, organizzano convegni, preghiere ecumeniche, ritiri spirituali oltre a corsi e laboratori.

All'interno del monastero si trovano una splendida chiesa dell'anno mille, una cappella, uno refettorio con voltine a botte, un'ampia biblioteca, una sala per yoga e meditazione, nonché una foresteria appena ristrutturata che dispone di stanzette doppie e singole con bagno. Vi è inoltre un laboratorio per la trasformazione di frutta fresca in ottimi succhi e conserve. Durante la settimana aiuteremo le suore in cucina e in alcuni lavoretti di manutenzione interna ed esterna al monastero.



Alberi di conoscenze

Località: Casa-Laboratorio il Poggio – Casale Armonico a Ruvo di Puglia (BA)

Periodo: 17 - 24 agosto 2014

Partecipanti: 9 più alcune tende

Coordinatore: Franco Perna

Iscrizioni: fino al 15 giugno Franco Perna 030 9907428,
fino al 16 luglio Luciano Bertoldi 039-9907220 - 349-0531346
dopo il 15 luglio Angela Colonna 320 4371618 angelacolonna@libero.it

“Nessuno conosce tutto, ma tutti conoscono qualche cosa e ognuno può arricchirsi delle conoscenze degli altri”.

Pierre Lévy e Michel Authier immaginano, agli inizi degli anni '90, gli “Alberi delle conoscenze”, un dispositivo originale di riconoscimento delle competenze degli individui e uno strumento dinamico per sviluppare la condivisione delle conoscenze in un gruppo.

L'etica dell'intelligenza collettiva mette l'individuo al servizio della comunità, facilitandone allo stesso tempo la sua piena espressione, si basa sul modello dell'apprendimento cooperativo dove l'accesso al sapere è concepito come accesso al sapere di tutti e dove lo scambio della conoscenza diventa una nuova forma di legame sociale: ciascun essere umano è per gli altri una fonte di conoscenze. La reciproca moltiplicazione delle intelligenze può costituire una delle vie al rinnovamento della democrazia: una società “intelligente ovunque” sarà sempre più efficace di una governata soltanto in modo intelligente. La settimana di campo sarà un laboratorio sulla gestione della conoscenza in un gruppo, il gruppo dei partecipanti. Useremo insieme lo strumento degli alberi di conoscenze per mappare la conoscenza del gruppo e, a partire da questa, faremo insieme il progetto del campo, con un obiettivo realizzabile nella settimana che trascorreremo al casale, imparando insieme e sperimentando, osservandoci al lavoro, giocando e scoprendo le nostre abilità, facilitando la comunicazione, l'ascolto, la valorizzazione reciproca. Nello spirito del Campo MIR, apprenderemo facendo, esploreremo e scambieremo saperi e idee, condivideremo esperienze.

La Casa-Laboratorio il Poggio, rinominato “Casale Armonico”, ha sede presso un casale del 1863 circondato da uliveto nell'agro di Ruvo di Puglia (Alta Murgia), a 4 km dal paese.

Le sorelle Colonna, insieme ad alcuni familiari ed amici, stanno riattivando questo casale, rimasto abbandonato per diversi anni, attrezzandolo a diventare un luogo di incontri speciali, una casa-laboratorio dove trovare occasioni di socialità, di apprendimento e di scambio, arricchite dal contatto con la natura, con le attività della campagna, con la dimensione della convivialità e della festa.

Nel tempo libero cercheremo di conoscere un po' il territorio facendo una passeggiata sulle Murge, sole permettendo, e per i luoghi dell'itinerario romanico: Ruvo con la sua cattedrale e il suo borgo medievali, il federiciano Castel del Monte, la bellissima cattedrale di Trani e il duomo di Molfetta, i centri medievali di Bisceglie e di Giovinnazzo.

M.I.R.-M.N. Piemonte e Valle d'Aosta

Associazione Servas Italia

UNA SETTIMANA INSIEME E INSIEME ALLA NATURA

Periodo: dal 5 al 13 luglio

Luogo: Ca' Rissulina, Vigna di Pesio (CN)

Partecipanti: 18 (14 in casa, 4 in tenda).

Per informazioni e iscrizioni: Giampaolo Fiordalisi 0744 286853 - 333 4602193 - 17fiorda17@alice.it

Il fondatore di Servas Bob Luitweiler creò la prima lista nel 1949 nella speranza che, con l'incontro e con il lavoro comune, i giovani potessero ricostruire rapporti di pace, solidarietà e reciproca comprensione. Andare nei villaggi, incontrare i contadini e gli artigiani, conoscere la loro vita e le loro abitudini, con questo spirito egli amava viaggiare e conoscere l'anima di un luogo. Il primo incontro dei soci fondatori a Birmingham, in Inghilterra, precisò che il Servas doveva principalmente essere un programma educativo di studio-lavoro. Un viaggio nell'anima di un luogo, in cui giovani e meno giovani potevano apprendere e scambiarsi saperi ed esperienze.

L'iniziativa è finalizzata a:

- acquisire una più consapevole conoscenza della natura
- apprendere i valori della sobrietà e semplicità
- riflettere su stili alternativi di vita
- dibattere sul percorso personale e collettivo per una società nonviolenta
- illustrazione dello spirito Servas, delle sue origini e di Servas oggi

Sarà Donato Bergese con la sua notevolissima esperienza a metterci in contatto con la natura circostante e farci conoscere e apprezzare un vivere in sobrietà e semplicità.

Saranno Luigi Uslenghi e Anna Cristina Siragusa a fornirci le conoscenze appropriate della associazione Servas e dei suoi sviluppi.

Saranno collaboratori del M.I.R. e del Centro Studi Sereno Regis a parlarci di nonviolenza attiva.

Il campo sarà autogestito e ciascuno si impegnerà per il suo perfetto funzionamento.

**Abbonamento ad “Azione Nonviolenta”
con lo sconto del 50% per chi partecipa ai campi:
un bel modo per restare “collegati”!**

M.I.R.-M.N. Piemonte e Valle d'Aosta

CASA PER LA PACE DI GHILARZA (OR)

NON SOLO CAMPI... ALTRE POSSIBILITÀ

Seminari estivi presso la Casa per la pace di Ghilarza (OR) - Via Nessi 14

13-14-15 giugno

Dentro il conflitto oltre il conflitto: lo strumento dei fondamenti

Seminario condotto da **Pat Patfort**.

Come utilizzare al meglio gli strumenti della nonviolenza (in particolare quello dei fondamenti) per gestire in modo nonviolento e costruttivo i conflitti. Il seminario teorico-pratico è rivolto a quanti conoscono già il metodo della Patfort e vogliono approfondire.

Contributo di partecipazione euro 120, comprensivo di pasti e pernottamento (cucina e servizi autogestiti).

Il seminario sarà preceduto da una conferenza pubblica che si svolgerà la sera di venerdì 13 giugno. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Carlo Bellisai (320 5339996 - mail: carlo.bellisai@virgilio.it).

11-12-13 luglio

L'ascolto attivo e la gestione creativa del conflitto

Seminario condotto da **Marianella Sclavi**.

Nel seminario si cercherà di approfondire la gestione delle emozioni nella pratica dell'ascolto e le tecniche per l'apprendimento e il miglioramento dell'arte di ascoltare e la gestione dei conflitti tramite l'ascolto attivo, con la sperimentazione di attività creative, partecipate e condivise.

Contributo di partecipazione euro 90, comprensivo di pasti e pernottamento (cucina e servizi autogestiti). Per la sola frequentazione il contributo richiesto è di euro 50.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Tina Fadda (349 0892948 - mail: tinafadda@tiscali.it).

24-25-26-27 luglio

Il metodo Transcend: dodici approcci alla Riconciliazione

Seminario sul Metodo Transcend di J. Galtung, condotto da **Erika Degortes**.

Se il trauma è la ferita della violenza del passato che condiziona il presente del conflitto, chiarire il passato per costruire il futuro è l'obiettivo del metodo ideato da J. Galtung.

Contributo di partecipazione euro 100, comprensivo di pasti e pernottamento (cucina e servizi autogestiti).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Anna Maria Musiu (347 9233761 - mail: annamaria.musiu@tiscali.it) o a Marino Cau (070 287789 - 338 6590387).

21-22-23-24 agosto

2° seminario di studi su Gramsci e la nonviolenza

Seminario condotto da **Alberto l'Abate**.

Dopo la pubblicazione di un libro a larga diffusione dove Gramsci viene definito pedagogista dell'odio e della violenza e del saggio di un marxista jugoslavo che analizza la nonviolenza in Gramsci con esiti diversi dai nostri, abbiamo deciso di organizzare un nuovo seminario di studi. Il seminario sarà preceduto da un evento pubblico in cui si relazionerà sui lavori di ricerca svolti fino ad oggi.

Il seminario è aperto a tutti gli interessati, purché si impegnino a leggere le schede (di alcuni testi su Gramsci) che gli verranno inviate.

Contributo di partecipazione euro 60, comprensivo di pasti e pernottamento (cucina e servizi autogestiti).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Carlo Bellisai (320 5339996 - mail: carlo.bellisai@virgilio.it) o ad Agata Cabiddu (388 6590387).

Schede informative sul sito www.nonviolenti.org

ALTRI IMPORTANTI APPUNTAMENTI DEL MIR-MN:

SARAJEVO: 5-6-7-8 Giugno 2014

A cento anni dall'inizio della prima guerra mondiale, grande appuntamento internazionale a Sarajevo di tutte le associazioni nonviolente dell'Europa.

Partecipiamo a queste giornate ricche di eventi.

Info: www.peaceeventsarajevo2014.eu

MODENA: 19-20-21-22 Giugno 2014

Nel gennaio 1964 Aldo Capitini fondava la rivista Azione Nonviolenta. Quest'anno vogliamo festeggiare i primi 50 anni. Appuntamento per tutti alla "festa dei 50 anni di Azione Nonviolenta". Saranno giorni di festa e di eventi.

Info: www.nonviolenti.org

I campi estivi del MIR-MN - 2014

luogo	tema	coordinamento	periodo
Ca' Rissulina Vigna di Pesio (CN)	Una vacanza da raccontare per custodi della terra CAMPO FAMIGLIE	Chiara Lazzerini 331 1073968 leonessa83lazierini@gmail.com Mira Mondo 333 4387881 miramo@alice.it	27 luglio 3 agosto
Padova	Pace, solidarietà, cooperazione	Adriano Arlenghi 0384 92896 340 0667971 a.arlenghi alice.it - facebook adriano arlenghi	3-10 agosto
Sant' Ambrogio di Torino, fraz. Mortera	La Valsusa e il rifiuto della violenza	Luciano Bertoldi 039 9907220 349 0531346 Eugenio Cantore 011/939183 eugeniocantore@libero.it	10-17 agosto
Monastero di Lanzo, Frazione Chiaves (TO), Passo della Croce, c/o Interdependence	Dalla consapevolezza allo stile di vita alla condivisione	Sergio Solinas 02 40091050 339 6282051	10-17 agosto
Fraternità CISOV Albiano d'Ivrea (TO)	Parole per intraprendere il cammino della nonviolenza Minicampo 1: tema Bellezza	Eva Racca 340 7373515 evaracca@gmail.com	10-13 agosto
Fraternità CISOV Albiano d'Ivrea (TO)	Parole per intraprendere il cammino della nonviolenza Minicampo 2: tema Giustizia	Eliana Martoglio 011 9077972 338 5077357	14-17 agosto
S. Briccio di Lavagno (Verona)	Ascoltare la sinfonia della natura e viverla con corpo, mente, emozioni	Mariarosa Filippone 320 0204693 mariarosa.filippone@cheapnet.it	10-17 agosto
Monastero S. Biagio c/o Mondovì (CN)	Migliori relazioni, migliorano la società	Silvana Sacchi 340 3287549 silvana.sacchi@gmail.com	17-24 agosto
Casa-Laboratorio Il Poggio-Casale Armonico Ruvo di Puglia (BA)	Alberi di conoscenze	Franco Perna 0309907428 Luciano Bertoldi 039 9907220 - 349 0531346 Angela Colonna 320 4371618 angelacolonna@libero.it	17-24 agosto

Campo estivo dell'associazione SERVAS - www.servas.it

Ca' Rissulina Vigna di Pesio (CN)	Una settimana insieme e insieme alla natura	Giampaolo Fiordalisi 0744 286853 333 4602193 17fiorda17@alice.it	5-13 luglio
--------------------------------------	--	---	----------------

Casa per la Pace - Ghilarza (OR) - www.nonviolenti.org

<i>Dentro il conflitto oltre il conflitto: lo strumento dei fondamenti</i>	Condotta da Pat Patfort	13-14-15 giugno
<i>L'ascolto attivo e la gestione creativa del conflitto</i>	Condotta da Marianella Sclavi	11-12-13 luglio
<i>Il metodo Transcend: dodici approcci alla Riconciliazione</i>	Condotta da Erika Degortes	24-25-26-27 luglio
<i>2° seminario di studi su Gramsci e la nonviolenza</i>	Condotta da Alberto l'Abate	21-22-23-24 agosto

La nonviolenza è il varco attuale della storia!